

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: Il Parlamento Europeo adotta la relazione Moraes: una minaccia per la famiglia

Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare
E' vita... evita di metterla ai voti

Il Parlamento Europeo adotta la relazione Moraes: una minaccia per la famiglia

La risoluzione contiene clausole che limitano la libertà di religione e ridefinirebbero la famiglia in alcuni stati dell'Unione Europea.

Il Parlamento Europeo ha votato, Mercoledì 8 Giugno 2005, sull'adozione della relazione riguardo alla protezione delle minoranze e politiche contro la discriminazione nell'unione Europea, scritta da Claude Moraes (Regno Unito, socialista). 360 Membri del Parlamento Europeo hanno votato a favore, 272 contro e 20 astenuti.

Chiaramente lo scopo lodevole della relazione è di proteggere dalla discriminazione le minoranze. Tuttavia questo diventa notevolmente problematico quando viene fatto alle spese di altre libertà: in questo caso, c'è una minaccia sconcertante verso la libertà di religione.

L'inclusione del paragrafo 22 nella relazione indica che il Parlamento Europeo crede che la libertà di religione implica 'discriminazioni' e omofobia, citando il campo dell'educazione. 346 Membri del Parlamento europeo hanno votato per includere la clausola, 249 hanno votato contro e 16 si sono astenuti. C'è qualche preoccupazione che questo risulti nella soppressione del diritto di un genitore di scegliere il tipo di educazione che vuole per i suoi bambini. Implica anche che le organizzazioni religiose, per esempio, non potrebbero più mantenere il diritto di scegliere di lavorare con persone che sostengono credenze in comune.

Nel paragrafo 24 il Parlamento raccomanda la Commissione di assicurare la libertà di movimento di coppie sposate dello stesso sesso all'interno dell'unione. Tuttavia va al punto di domandare che queste coppie sposate dello stesso sesso siano riconosciute dal paese ospite, anche dove l'unione dello stesso sesso o il matrimonio dello stesso sesso non sono legalmente riconosciuti. Questo non solo va al di là della volontà sovrana di diversi stati membri dell'Unione Europea e di legislazioni nazionali, ma potrebbe anche risultare nella ridefinizione della famiglia tradizionale in molti paesi.

La relazione crea una precedente pericolosa perché insidia chiaramente la libertà di religione! Il Parlamento Europeo ha dimostrato che è pronto ad ignorare il principio di sussidiarietà che protegge le leggi nazionali sulla famiglia. I dirigenti a favore della famiglia deplorano la risoluzione perché incoraggia leggi che minacciano il diritto di sovranità degli stati membri della Unione Europea di preservare la famiglia definita nel contesto del matrimonio tradizionale.

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.